

Emigrati italiani nel mondo, l'impegno pastorale e missionario della Chiesa

L'emigrazione ha una lunga storia e rappresenta un processo sociale, politico, culturale e anche religioso. La Chiesa ormai da 150 anni si preoccupa degli emigrati italiani, nell'accoglienza e nell'assistenza, con una moltitudine di iniziative e di sacerdoti e religiose.

Oggi la specificità dell'Ufficio per la pastorale degli italiani nel mondo della Fondazione Migrantes, diretto da don Domenico Locatelli, è dettata dalla preoccupazione e cura pastorale rivolta alle persone, famiglie e comunità di origine italiana che risiedono fuori dall'Italia ma che conservano legami culturali ed affettivi con il paese di provenienza. Eredita la ricchezza di un passato e continua la missione "ad migrantes" nello spirito di cooperazione tra chiese in un mondo sempre più complesso e multiculturale.

Quattro sono gli orientamenti pastorali dell'Ufficio: tenere desta l'attenzione della Chiesa italiana sui nuovi emigrati italiani e sulla seconda o terza fase dell'emigrazione; stimolare la sensibilità delle istituzioni e della società italiana influenzando sull'opinione pubblica e sui Ministeri competenti e richiamare il dovere di non trascurare delle comunità che conservano dei diritti politici, sociali, culturali e di informazione; dialogare con le Chiese sorelle perché queste apportino tutta la ricchezza della originalità e del patrimonio di tradizioni religiose proprie; sostenere gli operatori pastorali, sacerdoti, religiose o laici, e le missioni italiane a non abbandonare le radici.